

Direzione
Dipartimento Educazione,
Cultura e Sport
Residenza
6500 Bellinzona

Genestrerio, 10 maggio 2016

Regolamento unico SMS

Egregi signori,

con la presente il comitato dell'Associazione per la scuola pubblica del Cantone e dei Comuni inoltra le proprie osservazioni in merito alla proposta di nuovo Regolamento unico per le Scuole Medie Superiori sottoposto negli scorsi giorni sia alle Direzioni, sia ai docenti stessi.

Due, in particolare, sono i punti che destano particolari perplessità e che chiediamo siano rivisti nella versione definitiva del Regolamento unico.

Ripetizioni di classe

Il tema legato alla prolungata frequenza (a volte decisamente infruttuosa) di alcuni studenti nelle SMS merita effettivamente di essere affrontato. Astrattamente si potrebbe convenire sull'opportunità di evitare che si arrivi alla maturità in sette o più anni. Il rimedio proposto nel nuovo regolamento, però, a nostro avviso presenta più difetti che pregi.

Innanzitutto occorrerebbe comprendere l'effettiva ampiezza del fenomeno: è davvero tanto esteso da meritare una specifica misura correttiva?

Ciò premesso, così come proposta la normativa appare lacunosa, in particolare perché non chiarisce sufficientemente gli estremi concessi per le eventuali deroghe. Non è soddisfacente, in particolare, la parte relativa agli abbandoni, qualificati come bocciature.

Andrebbero assolutamente esplicitate le eccezioni che sono quanto mai auspicabili se in relazione a motivazioni mediche. Si pensi, ad esempio, al caso di uno studente vittima di un incidente o di una grave malattia, impossibilitato a frequentare e concludere l'anno scolastico, al quale non sarebbe poi concessa la possibilità di ripetere la classe qualora avesse già bocciato durante uno degli anni precedenti.

Non è da sottovalutare, inoltre, la forte possibilità che aumentino i ricorsi contro le singole note dei docenti. A questo proposito rileviamo che un ricorso ha più possibilità di successo se sostenuto da un buon avvocato, creando di fatto una disparità fra famiglie con redditi diversi.

Molto meglio, in verità, sarebbe rafforzare l'orientamento durante il periodo di scuola media ed il primo anno di SMS per evitare che queste ripetizioni multiple siano soluzioni di ripiego in mancanza di alternative interessanti. In questo senso poniamo una certa fiducia nelle buone intenzioni contenute nella riforma "La scuola che verrà". Proprio per questo appare a nostro avviso intempestiva l'introduzione di una nuova misura così restrittiva nel nuovo Regolamento unico delle SMS.

Giustificazione delle assenze

La proposta di giustificazione delle assenze con controllo da parte del docente di classe è nei fatti un ritorno al passato. Tale metodo era stato abbandonato a suo tempo perché rivelatosi del tutto inefficace. Attualmente gli allievi ricevono un rendiconto mensile delle assenze che deve essere controfirmato dall'autorità parentale fino alla maggiore età. Non è richiesta alcuna giustificazione ma l'Istituto è chiamato a vegliare su eventuali eccessi e abusi. L'obiettivo è che lo studente debba prioritariamente motivare le sue assenze ai genitori cui spetta, invero, la sua educazione, anche quella alla responsabilità individuale. Il cambiamento proposto comporterebbe unicamente un aumento del lavoro di Direzione e docente di classe, sapendo che lo stesso non avrà alcun effetto sul numero e la qualità delle assenze, così come il passato ha già ampiamente dimostrato.

Infine, l'Associazione per la scuola pubblica del Cantone e dei Comuni prende altresì atto con rammarico delle misure contenute nella manovra di risanamento delle finanze dello Stato che vanno nuovamente a toccare la scuola pubblica ticinese. In periodi di recessione, di rallentamento dell'economia, di ricerca di miglioramento dei conti pubblici, l'unico sicuro investimento che lo Stato può fare è quello nella scuola. Una maggiore ed efficace formazione rilancia l'economia, come dimostrano sia studi e tesi internazionali, sia nei fatti l'esempio di Paesi in questo senso illuminati. Il Ticino si ostina a fare sistematicamente il contrario, compromettendo la propria futura competitività.

Vogliate gradire, egregi signori, i nostri migliori e più cordiali saluti.

Associazione per la scuola pubblica del Cantone e dei Comuni
Katya Cometta, presidente